COMMISSARIAMENTO DISCARICHE: MARCOZZI, ”DIMOSTRA FALLIMENTO POLITICA”

24 Novembre 2017



L’AQUILA – “È inaccettabile l’immobilismo della politica rispetto alla persistenza delle contaminazioni che le discariche continuano a produrre sul nostro territorio. Sia il governo di Luciano D’Alfonso, che quello passato di centrodestra, hanno gravi responsabilità sui ritardi che si sono susseguiti in questi anni. L’Italia e l’Abruzzo si trovano a dover pagare milioni di euro all’Europa anche per una classe politica inconsistente, che dimostra, ancora una volta, che l’esperienza, di cui tanto si auto-incensano, è più a parole che a fatti”.

Lo scrive in una nota la consigliera regionale del Movimento cinque stelle, Sara Marcozzi, commentando la decisione del governo di commissariare 12 discariche abruzzesi non ancora bonificate e sotto procedura di infrazione dell’Unione europea.

“Il ritardo di Regione Abruzzo è clamoroso tanto da costringere Gian Luca Galletti, ministro dell’Ambiente e della Tutela del territorio, a intervenire mediante commissariamento: sono 28 i siti in Abruzzo di cui 16 in provincia di Chieti, 4 in provincia di Pescara, 6 in provincia dell’Aquila e 2 in provincia di Teramo che hanno spinto il Ministero ad intervenite”.

Nel mirino del Governo, infatti, finiscono le discariche non bonificate per le quali, nel 2013, la Commissione europea aveva aperto una procedura di infrazione contro l’Italia e che sta condannando il Paese al pagamento di pesanti sanzioni.

“Un provvedimento che non coglie certo di sorpresa il Movimento 5 Stelle che, già dal giugno 2015, aveva allertato la Giunta regionale attraverso un’interpellanza in cui veniva chiesto in quale stato si trovassero le opere di bonifica per le discariche: già nel 2014, prima ancora di essere eletta in Consiglio regionale, avevo presentato, di concerto con il movimento, un dettagliato studio sui siti potenzialmente inquinati con un focus dedicato alle discariche oggetto di procedura di infrazione – scrive la Marcozzi – nel maggio 2015 tornammo nuovamente sull’argomento con un’interpellanza in cui chiedevamo conto al sottosegretario con delega all’ambiente, Mario Mazzocca, le modalità degli interventi, l’ordine di priorità, le modalità di smaltimento e i tempi per la bonifica delle singole discariche oggetto di infrazione”.

“In questi anni, abbiamo chiesto a più riprese un’azione rapida e risolutiva sui siti da bonificare ma la Regione di D’Alfonso non ha mai dato seguito alle numerose proposte e ha sempre tentato di accampare scuse sull’inerzia del loro operato – conclude – Oggi, il commissariamento, che arriva con notevole ritardo, è la prova che quello che abbiamo sempre denunciato dall’opposizione era tanto fondata da preoccupare anche il ministero dell’Ambiente, tanto da spingersi a proporre il commissariamento”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli